

PUN -5% rispetto a Gennaio: ma stiamo davvero pagando di meno?

Fonti: GME, Terna, ARERA, IEA e calcoli interni Papernest su dati PUN e andamento energetico nazionale.

Nel corso del 2025, il prezzo dell'energia elettrica in Italia – misurato attraverso il **Prezzo Unico Nazionale (PUN)** – ha continuato a riflettere le tensioni e le trasformazioni in atto nel [panorama energetico europeo](#). Dall'instabilità geopolitica alla crescita delle **fonti rinnovabili**, passando per **l'influenza del clima sulla domanda elettrica**, i primi sette mesi dell'anno offrono un quadro ricco di segnali e implicazioni. Capire cosa è successo, perché e cosa ci attende nei prossimi mesi è oggi più che mai essenziale.

PUN Gennaio - Luglio 2025: come è andato?

Il **primo semestre del 2025** ha evidenziato un andamento altalenante del **Prezzo Unico Nazionale (PUN)**, caratterizzato da un avvio d'anno su livelli elevati, seguito da un calo significativo in primavera e una successiva ripresa nel mese di giugno. Questa dinamica riflette l'influenza combinata di fattori climatici, geopolitici e strutturali del sistema energetico italiano.

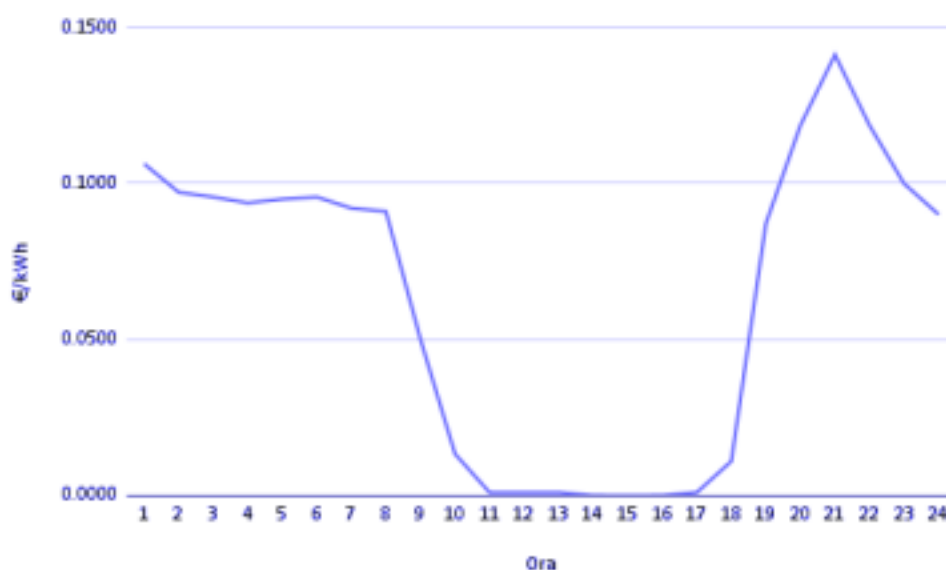


Nei mesi di **gennaio e febbraio** si sono registrati i livelli più alti dell'intero semestre. In particolare, il PUN ha raggiunto una media di **0,143 €/kWh** a gennaio e **0,150 €/kWh** a

febbraio, con aumenti rispettivamente del **+44%** e **+72%** rispetto agli stessi mesi del 2024. Le cause principali di questo rialzo sono da attribuire all'**inasprimento del conflitto in Medio Oriente**, all'**inverno rigido** e all'**aumento dei prezzi del gas naturale** sui mercati europei, componente che incide ancora fortemente sulla formazione del prezzo dell'energia in Italia.

Il mese di **marzo** ha segnato l'inizio di un'inversione di tendenza, con un calo del PUN a **0,122 €/kWh**, seguito da una progressiva discesa in aprile (**0,106 €/kWh**) e maggio (**0,0936 €/kWh**). Quest'ultimo mese ha visto **valori quasi identici a quelli dell'anno precedente**, interrompendo il trend rialzista del primo trimestre.

Un evento particolarmente rilevante è avvenuto il **1° maggio 2025**, quando per la prima volta nella storia italiana il PUN è sceso a **zero euro per sei ore consecutive**. La combinazione di bassi consumi (giorno festivo), alta produzione da fonti rinnovabili e condizioni meteorologiche favorevoli ha generato un surplus di energia che ha portato i prezzi a valori nulli.



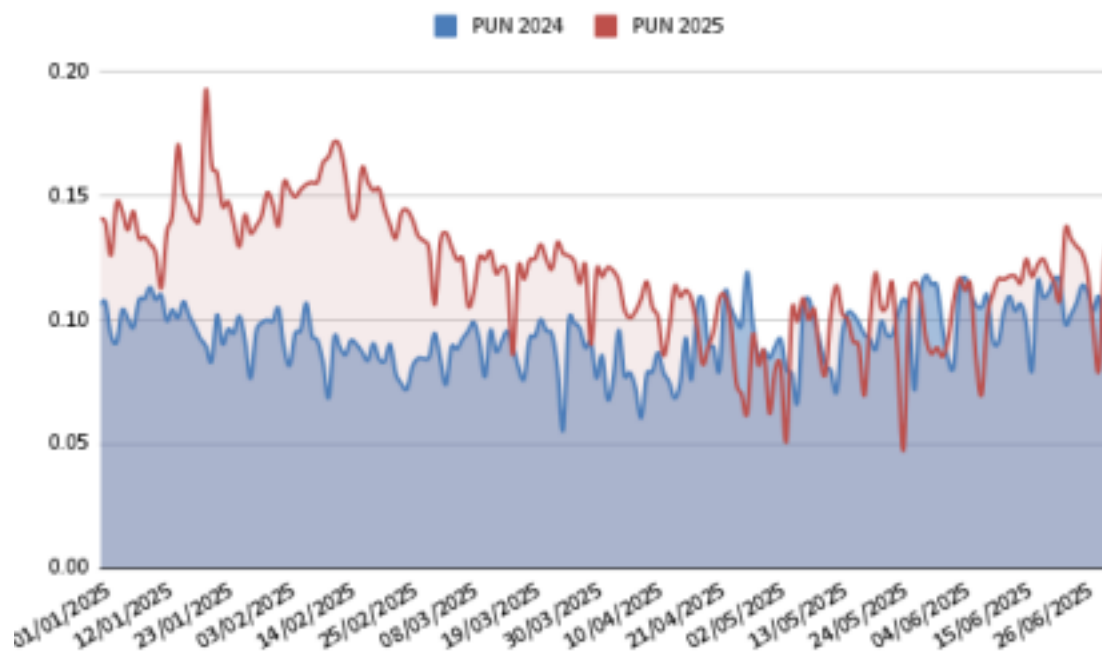
Questo episodio è emblematico dell'evoluzione strutturale del mercato italiano e dimostra il peso crescente delle rinnovabili nel sistema elettrico.

A giugno, il PUN ha mostrato una ripresa moderata, attestandosi a **0,112 €/kWh**, con un **incremento del 19,46% rispetto a maggio**. Questo aumento è stato in parte causato da **temperature molto elevate**, che hanno spinto la domanda elettrica per il raffrescamento, e da un momentaneo **calo della produzione rinnovabile**.

PUN 2024 vs PUN 2025: stiamo pagando di più?

Mese	PUN 2025 (€/kWh)	PUN 2024 (€/kWh)	Variazione %
<u>Gennaio</u>	0,143	0,099	+44%
<u>Febbraio</u>	0,150	0,087	+72%
<u>Marzo</u>	0,122	0,090	+35%
<u>Aprile</u>	0,106	0,092	+15%
Maggio	0,0936	0,094	-0,4%
Giugno	0,112	0,104	+8%

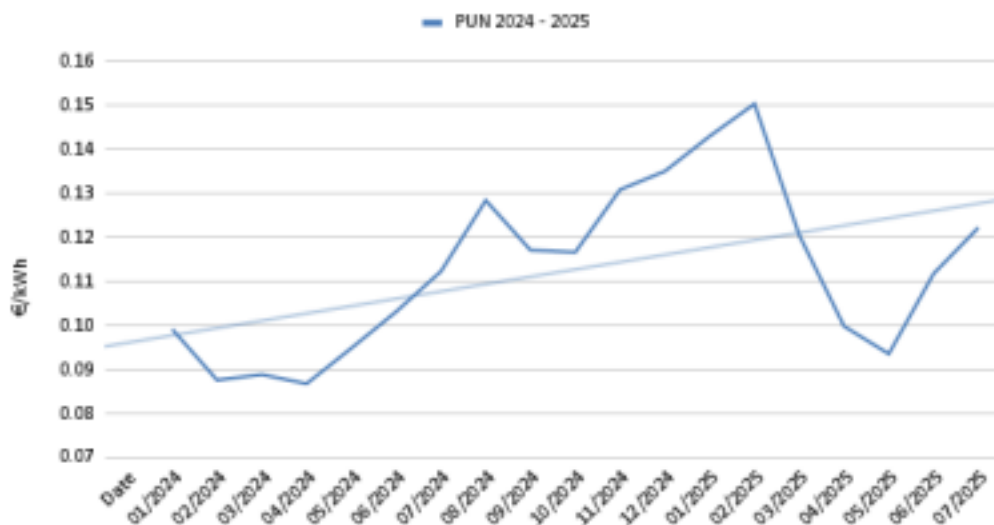
Il confronto tra i primi sei mesi del 2024 e del 2025 mette in evidenza una dinamica ben definita: **i primi mesi del 2025 sono stati decisamente più costosi per le famiglie e le imprese italiane**, mentre la primavera ha mostrato una convergenza significativa verso i livelli dell'anno precedente.



Nel **primo semestre 2024**, il prezzo medio del PUN si attestava a circa **0,093 €/kWh**, mentre nel **primo semestre 2025** ha raggiunto **0,120 €/kWh**, registrando un aumento del **+28%**. Questo dato è significativo, ma va letto in chiave contestuale: il 2024 ha beneficiato di un clima più mite, di un gas più economico e di minori tensioni sui mercati internazionali.

Tuttavia, a partire da maggio 2025, si osserva un chiaro allineamento con i valori registrati nello stesso periodo del **2024**, con prezzi **pressoché equivalenti**. Questo trend suggerisce una **progressiva normalizzazione** dopo un avvio d'anno **sensibilmente più caro**. La domanda implicita *“Ma l'anno scorso si pagava meno?”* trova quindi una risposta articolata: **sì, fino ad aprile 2025 i prezzi sono stati più alti, ma da maggio in poi la differenza si è quasi azzerata**, restituendo una percezione di **maggiore stabilità** agli occhi dei consumatori.

L'analisi dei mesi finali del 2024 (novembre e dicembre) mostra una tendenza al rialzo che ha anticipato il boom dei primi mesi del 2025. In quei mesi il PUN si era attestato intorno ai **0,114-0,121 €/kWh**, valori che poi sono stati superati nei mesi successivi.



Contesto geopolitico ed energetico: le cause della volatilità del PUN

L'andamento del PUN nel primo semestre 2025 non può essere compreso senza una visione integrata del **contesto geopolitico ed energetico che ha interessato l'Italia e l'Europa**.

Sul fronte geopolitico, due eventi hanno avuto un impatto diretto sulla formazione dei prezzi:

- Il protrarsi del conflitto in **Ucraina** e le tensioni crescenti in **Medio Oriente** hanno generato

instabilità sui mercati del gas naturale, materia prima ancora centrale per la produzione elettrica italiana;

- Le difficoltà logistiche e l'aumento della competizione internazionale per il **GNL (Gas Naturale Liquefatto)** hanno spinto al rialzo i costi di approvvigionamento nei primi mesi dell'anno.

Dal punto di vista energetico, il mercato elettrico italiano ha risentito anche di cause interne:

- La **forte dipendenza dal gas** per la generazione termoelettrica (**oltre il 40%**) rende il PUN sensibile anche a variazioni moderate del prezzo del gas;
- L'**incremento della produzione da fonti rinnovabili** ha mostrato i primi effetti tangibili sul contenimento dei prezzi, specie nei mesi di bassa domanda. Ciò è stato evidente a maggio, con l'episodio del **PUN a zero**;
- Le **condizioni climatiche** hanno influito in modo netto: l'inverno 2025 è stato più rigido, aumentando i consumi; al contrario, la primavera ha favorito la generazione fotovoltaica, stabilizzando il mercato.

Questi fattori hanno interagito tra loro, generando prima **un picco e poi una fase di assestamento dei prezzi**.

Cosa si devono aspettare le famiglie nei prossimi mesi?

L'andamento del PUN nei mesi restanti del 2025 dipenderà da una serie di **variabili economiche, geopolitiche e climatiche**. È possibile delineare tre scenari principali:

Se le temperature estive resteranno nella media e la produzione da rinnovabili si manterrà elevata, il PUN potrebbe assestarsi tra	Un autunno freddo, accompagnato da tensioni internazionali o da difficoltà logistiche nell'approvvigionamento del gas, potrebbe	Condizioni climatiche favorevoli, domanda contenuta e abbondanza di energia rinnovabile potrebbero spingere il PUN nuovamente sotto

0,11 e 0,13	riportare	
-------------	-----------	--

€/kWh, evitando impennate.	il PUN sopra 0,14 €/kWh.	0,10 €/kWh, specie nei weekend.
----------------------------	--------------------------	---------------------------------

Nel breve termine, è lecito attendersi una **moderata crescita estiva** dei prezzi, seguita da una possibile discesa in autunno se non si verificheranno nuovi shock esterni. I fattori chiave da monitorare sono:

- prezzo del gas e dei permessi **CO2**;
- andamento climatico;
- **decisioni politiche europee** (riforma del mercato elettrico, carbon pricing);
- sviluppo della **rete elettrica** e accumuli energetici.

Il 2025 ha evidenziato una dinamica complessa ma coerente del mercato elettrico: i dati del primo semestre, letti alla luce delle variabili attuali, indicano un **sistema in piena transizione**, sempre più soggetto alla **variabilità climatica e geopolitica**, ma anche **sempre più reattivo** grazie alla crescente penetrazione delle **fonti rinnovabili**.

Questo report è stato realizzato dal team di analisi di **Papernest Italia**, sulla base di dati pubblici (ARERA, GME, Terna) aggiornati a luglio 2025.

In caso di pubblicazione, ti chiediamo gentilmente di citare Papernest Italia come fonte con link a [papernest.it](https://www.papernest.it)